

Internet

## Anime digitali ♦ I pionieri in North Carolina Il Papa «lancia» la cyber-messa

MARCO MERLINI

La recente benedizione papale di computer e Internet ha impressionato i mass media. In realtà, il sito Vaticano è da tempo tra i più sofisticati e frequentati con milioni di collegamenti settimanali (<http://www.vatican.va/>). Ma non è tutto. Sotto la spinta personale di Wojtyła, il cattolicesimo digitale è all'avanguardia in un passaggio storico per il Web: non più solo una vetrina della fede o un pulpito per sermoni virtuali, ma uno spazio dove officiare cerimonie e azioni liturgiche. I riti religiosi - dalla messa al rosario - diventa-

no performance digitali in cui vengono scambiati non gesti fisici e oggetti materiali, ma informazioni. Così per partecipare in prima persona e in tempo reale alla recita papale dell'Angelus Domini, alle udienze generali e alle solenni celebrazioni in San Pietro, basta collegarsi - negli orari prescritti - alla home page del Vaticano. Si ascolta in diretta la voce del Pontefice e si seguono le immagini dei riti e degli incontri da lui presieduti. Anche la solenne inaugurazione del Giubileo di fine millennio avverrà on line.

Il limite considerato invalicabile dalla Chiesa è la condivisione dei sacramenti. «L'eucaristia è

un vero pasto, non uno show che può essere trasmesso», ha ammonito il cardinale Jean-Marie Lustinger, arcivescovo di Parigi. Siamo però sicuri che la cyber-messa sia una stranezza? Pensiamo all'animosità della diatriba, accesi qualche anno orsono, sulla portata spirituale e di assoluzione al dovere domenicale di una messa seguita per tv o alla radio. Un valore ormai scontato per quanti sono impediti a recarsi in chiesa. Se la celebrazione eucaristica è considerata efficace in presenza di un medium unidirezionale e a fruizione semi-passiva come la tv, perché non dovrebbe esserlo una volta veicolata da un canale bidirezionale

e interpersonale come Internet? Il Vaticano sta quindi ponderando la felice sperimentazione di alcuni pionieri della cyber-messa live. Un'innovazione fiorita nella periferia dell'impero cattolico, ma dal successo travolgente: mentre continua a diminuire la partecipazione in prima persona alla funzione domenicale, sono sotto stress per eccesso di traffico i siti religiosi che la trasmettono in tempo reale attraverso le vene del Web. Tra i precursori, la diocesi statunitense di Raleigh (Carolina del Nord) permette ogni domenica, fin dal 1996, la partecipazione on line al mistero eucaristico da parte di malati, anziani, fedeli isolati in aree sperdute.

### COLORA E DISEGNA ON LINE

Internet può anche essere uno strumento da cui attingere idee per far divertire i nostri bambini. Per esempio, ricordate i libri di immagini da colorare che ci regalavano da piccoli? Il Ww offre ai bambini di oggi la stessa possibilità, con la differenza che questi «libri virtuali» sono assolutamente gratis, e che non finiscono mai o quasi. Quello che vi proponiamo è dunque un giro tra i siti dedicati ai più piccoli, all'interno dei quali abbiamo selezionato le pagine che permettono di scegliere il disegno che si vuole colorare, stamparlo, e... poi colorarlo quante volte si vuole, ogni volta in modo diverso.

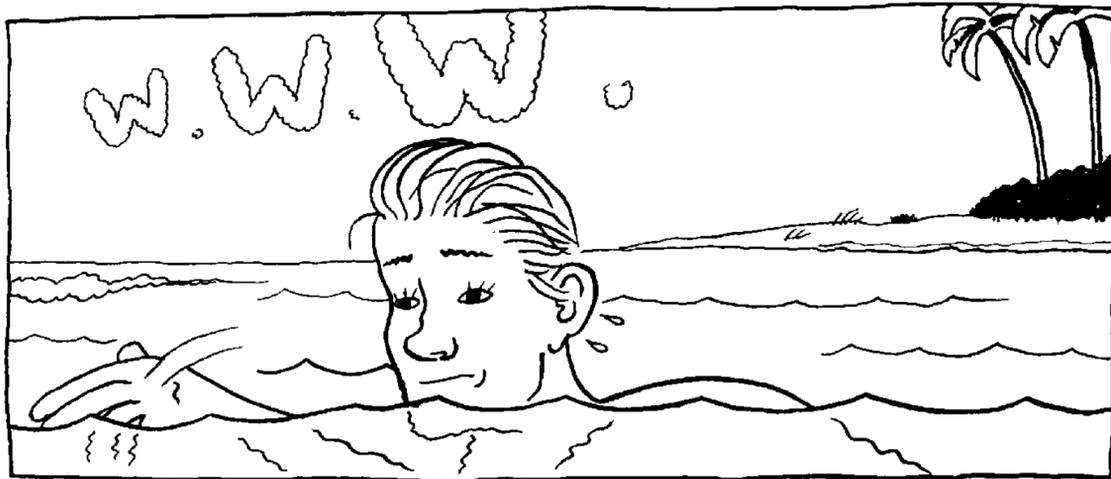
Alcuni siti offrono addirittura la possibilità di colorare i disegni direttamente online, sul proprio com-

puter, ammesso che disponiate di un browser piuttosto recente. E molte di queste homepage offrono ai bambini anche giochi diversi, tutti molto ben fatti. Ecco gli indirizzi. Uno su tutti, il [www.virgilio.it/titinerari/ragazzi](http://www.virgilio.it/titinerari/ragazzi) e da qui lo spazio bambini da cui si può accedere ad altri siti italiani e internazionali. Per esempio il [www.disney.com](http://www.disney.com), imprescindibile luogo di divertimento per famiglie, che ha già addebbiato il suo sito con le novità natalizie. Oppure il [tommy.jsc.na-sa.gov/](http://tommy.jsc.na-sa.gov/), tra i più completi della serie «stampa e colora». Anche il celebre Mit di Boston ha un sito dedicato ai più piccoli, dove troverete giochi di vario tipo e anche qualche foglio da colorare, mentre da Virgilio si può sempre fare un salto nel più tradizionale mondo delle fiabe e delle favole, e l'inglese Nicholas website, dove, oltre ai disegni, ci sono anche racconti e videogiochi.

homepage

## Mediamente

di Toni De Marchi



Internet Explorer 5

## Per navigare meglio devi perdere qualcosa

Con il mercato quasi esattamente diviso a metà, a Netscape e Microsoft non resta che farsi la guerra a colpi di nuove versioni dei rispettivi software per la navigazione in rete. E mentre la prima ha cominciato da poche settimane la distribuzione della versione finale del suo Communicator 4.5, la società di Bill Gates ha fatto uscire quasi di nascosto la versione «beta» di Internet Explorer 5. In computerese «beta» sta per un software ancora parzialmente incompleto. Ma il «rilascio» di una «beta» diventa in qualche modo il lancio ufficiale di un prodotto. E un adeguato battage pubblicitario.

E piuttosto singolare, dunque, la discre-

zione che ha accompagnato la distribuzione della prima «beta» pubblica di Internet Explorer 5. Un paio di comunicati e nulla più. Quasi che Microsoft volesse giocare al ribasso, volesse tenere un profilo defilato senza tuttavia rinunciare ad arrivare alla versione 5 di Internet Explorer in anticipo rispetto al rivale Netscape Communicator. Conseguenza, forse, del processo che vede la Microsoft accusata dal Governo statunitense di pratiche monopolistiche. Probabilmente per evitare di esporre a nuova pubblicità negativa la società di Seattle ha deciso di far passare piuttosto in silenzio questo lancio. Ma l'inusitata discrezione degli uomini di Gates è in un

certo senso giustificata.

In questa quinta incarnazione del browser di Microsoft, infatti, quei peccati originali di cui soffre il gigante del software statunitense ritornano prepotenti. A cominciare dall'installazione. Explorer 5 infatti provvede a riconfigurare il computer sul quale viene montato senza neppure avvisarne il proprietario: mette file, ne toglie altri, sostituisce documenti. Alla fine ci si ritrova con un computer diverso, un software in più, ma anche qualcuno in meno perché il nuovo Explorer, incurante del fatto di essere una «beta», scavalca il precedente e lo sostituisce senza possibilità di appello, con file che si perdono, messaggi di posta che non si trovano più eccetera. Certo, Microsoft spiega che le «beta» devono essere usate con cautela. Ma qui è come mettersi in casa un ladro pensando che sia un amico. Insomma, il vizio antico e totalizzante quelli della Microsoft non l'hanno perso, neppure durante il processo.

D'altra parte bisogna dar loro atto che questa nuova edizione ha un certo numero di miglioramenti che renderanno la vita più semplice al navigatore del cyber-

spazio. A cominciare da una tecnologia, chiamata «Intellisense», che apprende le abitudini dell'utilizzatore e riconfigura il software correggendo gli errori di battitura, suggerendo una serie di opzioni quando viene fatta una ricerca, autoconfigurandosi quando vi sono aggiornamenti. E se nella versione precedente, ad esempio, era sufficiente scrivere una parte di un indirizzo Internet perché Explorer ne suggerisse il completamento, adesso fa di più: apre una finestra dove sono elencati tutti gli indirizzi simili a quello che si è iniziato a scrivere.

E soprattutto il nuovo Explorer può essere dotato di una barra degli strumenti specifica per navigare al meglio quei siti che decidono di crearsela. Lo ha già fatto, ad esempio, il «New York Times» che ha già in distribuzione una beta della sua barra. Le sezioni dell'edizione on-line del giornale sono riportate su questa palette che «galleggia» su tutto il resto e rende molto più agevole la consultazione del servizio. Un'incursione nel futuro prossimo dove tutti potremmo avere dei software fatti esattamente a misura dei nostri bisogni.

### TAVOLETTA BATTE JOYSTICK

Stanchi del vecchio joystick? Provate Freestyle Pro, un «game controller» di tipo nuovo appena sfornato dalla Microsoft (Sidewinder Freestyle Pro, lire 149.000). Si tratta in pratica di una «tavoletta» («gamepad» in inglese) che può essere utilizzata in alternativa al più tradizionale joystick per videogiochi. La novità più interessante consiste nel sensore digitale di movimento che è in grado di accorgersi degli spostamenti fisici effettuati dalla tavoletta, e di riprodurli come veri e propri comandi di gioco. Non c'è dubbio che nei primi tentativi ci si troverà un po' a disagio, ma una volta imparata a padroneggiare, questa tavoletta consente una impressionante velocità e immediatezza di comando. Insieme a Freestyle Pro, il pacco contiene Motocross Madness, una divertente simulazione di motocross.

### SU INTERNET I BIGLIETTI DEI TEATRI

Ci hanno provato per primi i

teatri lirici, dal Comunale di Firenze ([www.mega.it/maggiorefontino](http://www.mega.it/maggiorefontino)) alla Scala di Milano (<http://lasca.la.milano.it>), e con un certo successo: ci si collega, si selezionano spettacoli e posti e si paga via carta di credito. Così, adesso, alcuni teatri di prosa propongono lo stesso servizio. Tra questi il Duse di Bologna ([www.aline.it/duse](http://www.aline.it/duse)) e lo Stabile di Torino (<http://teatrostabile.torino.it>). Ma i biglietti si possono comprare anche in banca, presso il sito Charta ([www.charta.net.it](http://www.charta.net.it)), la nuova rete che collega molti teatri italiani ai principali istituti di credito.

### ANCHE IN ITALIA «INTERNET WORLD»

Sarà dal primo gennaio in edicola anche in Italia «Internet World», una delle più popolari riviste americane sul mondo Web. Da noi avrà cadenza mensile (è settimanale nel mondo anglosassone), avrà 60 pagine, formato tabloid, e costerà 8.000 lire. Direttore sarà Alberto Bregani. Il sito on-line fornirà in tempo reale anticipazioni e approfondimenti al [www.italia-internet.com](http://www.italia-internet.com).

videogames

## Novità ♦ In arrivo «Apocalypse» Il video-esordio di Bruce Willis super eroe per salvare il mondo

Essere Bruce Willis. Poter afferrare una 44 magnum e dire: «I feel good!». Poi lanciarsi nella mischia, saltando, sparando, uccidendo decine di cattivi fra una batuta e l'altra: «Vi serve una cura a base di piombo per caso?», oppure: «Hey baby, beccati questo!». È Apocalypse, l'ultimo videogame della Activision, distribuito in Italia dalla Halifax, uno sparattutto dove il giocatore veste i panni di Bruce Willis. Quella di utilizzare attori del grande e piccolo schermo nei videogiochi è una tendenza che si sta consolidando. Recentemente c'è stata l'apparizione in The X Files Game di David Duchovny e Gillian Anderson, alias agenti Mulder e Scully. E c'è stato il tentativo della Westwood di coinvolgere Harrison Ford nel progetto del videogame tratto da «Blade Runner», anche se in quell'occasione l'attore disse di no.

Apocalypse però non ha nulla a che vedere il mondo della celluloido. È un videogame con una storia originale, dove il protagonista Trey Kincaid, brillante scienziato finito in galera per le sue idee innovative, ha il volto di Willis. Siamo in un futuro lontano, fatto di vastissime aree metropolitane violente e caotiche. Il

pianto è nelle mani del Reverendo, una sorta di profeta mistico-luddista che ha bandito ogni forma di ricerca scientifica instaurando il suo dominio di terrore. Mentre condannava la scienza, il Reverendo seguiva segretamente le ricerche di Willis-Kincaid nel campo della nanotecnologia per dar vita alla sua personale versione della Apocalisse. L'Apocalisse è quindi alle porte e, come recita l'introduzione del gioco, «l'unica vera speranza per l'umanità risponde al nome di Trey Kincaid». Insomma, anche nei videogame Bruce Willis non muove un passo se non per salvare il mondo.

Il gioco è fatto essenzialmente di sparatorie. Le ambientazioni, soprattutto quelle metropolitane, sono stile «Blade Runner». Bisogna superare ben 12 livelli e un vero esercito di nemici per arrivare alla fine. Negli scontri i seguaci muoiono fra schizzi di sangue e il giocatore, esaltato dalla possibilità di essere Bruce Willis anche se solo sullo schermo, procede in questa mattanza scaricando sugli avversari decine di proiettili, missili teleguidati, raggi laser o al plasma, bombe, scosse elettriche e battute sagaci. Un vero delirio.

Jaime D'Alessandro

news

Storia



L'Europa raccontata ai ragazzi Jacques Le Goff Laterza Multimedia

### L'Europa di Le Goff

È ispirato al libro del celebre storico Jacques Le Goff, ideale conduttore dell'opera, questo Cd Rom che invita i ragazzi alla scoperta storica e culturale del nostro continente. Alle soglie dell'Europa unita, un viaggio attraverso temi, personaggi e avvenimenti che, nel corso di oltre duemila anni, hanno determinato il nostro passato e costruito il modo di vivere del presente. Trenta cartine, oltre mille immagini, mezz'ora di ascolti musicali e animazioni pensati dal curatore Andrea Giardini per i giovanissimi, da utilizzare anche come strumento didattico.

Dizionari



Dizionario visuale Zanichelli Windows e Macintosh lire 88.000

### Dizionari che passione

Zanichelli utilizza la sua grande esperienza enciclopedica e la trasferisce nel multimediale. Ecco un Dizionario visuale in Cd Rom con 3.500 immagini a colori e didascalie multilingue che comprende un dizionario italiano-inglese-francese e cinque dizionari essenziali in cinque lingue (le tre menzionate e il tedesco e lo spagnolo). Ventotto capitoli (dall'astronomia ai simboli, dalle armi alla sanità), oltre 600 soggetti con la possibilità di sentire la pronuncia di ciascun oggetto in francese e inglese e 50 animazioni. Un'opera monumentale da tenere anche in tasca.

Filosofia



Il mondo di Sofia Rizzoli New Media Windows lire 99.000

### Nel mondo di Sofia

Un best seller che sembrava ideato come un Cd Rom, con continui rimandi e intersezioni tra la giovanissima Sofia, suo padre sotto mentite spoglie e l'affascinante mondo del sapere. Ora il libro di Jostein Gaarder, che ha appena pubblicato «Vita brevis», è diventato un'opera multimediale che spazia lungo duemila anni di pensiero filosofico alla ricerca di risposte sui mille perché della vita. Venti ambienti virtuali, un viaggio interattivo tra Platone e Leibniz, Kant e Schopenhauer e un collegamento con il sito Internet dedicato all'argomento.

Enciclopedie



Discoveries La memoria del mondo Opera Multimediale Windows lire 149.000

### Dal Big Bang al Duemila

Cinque Cd Rom racchiudono «La memoria del mondo», dall'esplosione che diede origine all'universo al nostro prossimo futuro. Un'enciclopedia 3D realizzata in collaborazione con le Edizioni San Paolo e Havas Interactive che racchiude tutti i campi del sapere, dall'arte alla navigazione, dalla scienza all'intrattenimento. Una galleria di tempo permette la navigazione cronologica, oppure si può scegliere quella per temi, che permette di seguire, per esempio, lo sviluppo di un oggetto o un'idea durante i secoli. Mille animazioni oltre 5.500 immagini, con aggiornamento via Internet.

